

COMUNE DI ARITZO

Provincia di Nuoro

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

E DOCUMENTI ALLEGATI

## Premessa

*Come indicato da Arconet*

*“A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio). Resta fermo l'obbligo di predisporre il rendiconto della gestione secondo lo schema adottato nel 2014, affiancato dallo schema per missioni e programmi (con funzione conoscitiva). L'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale (regioni e enti regionali) e del PEG (enti locali) per missioni e programmi, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva. Si ricorda che i capitoli/articoli, oltre che per missioni e programmi, devono essere riclassificati anche ai fini del piano dei conti finanziario (almeno al quarto livello), dal quale deriva anche la classificazione per categorie di entrata e per macroaggregati di spesa (secondo livello del piano dei conti finanziario), necessaria per l'elaborazione del rendiconto della gestione. Le riclassificazioni sono effettuate nel rispetto dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 118/2011, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui è espressamente consentito. Ove necessario, gli enti sono tenuti al cd. “spacchettamento” dei capitoli del bilancio gestionale o del PEG, al fine di garantire, in fase di gestione e di rendicontazione, una correlazione con rapporto di tipo 1:1 tra le voci del bilancio gestionale/PEG e le voci del piano dei conti finanziario di quarto livello. L'obbligo di ripartire la spesa per missioni e programmi senza applicare il criterio della prevalenza riguarda anche la spesa di personale”.*

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.*

*Per il riferimento all'anno precedente è stato indicato il rendiconto per l'anno 2015 e nel caso di formulazione prima della deliberazione del rendiconto, il riferimento deve essere sostituito con le previsioni definitive 2015.*

*Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2015 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 11/08/2016

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Aritzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sini, lì 11/08/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

**Dott. Mauro Serra**

## Sommario

|                                                                                  |    |
|----------------------------------------------------------------------------------|----|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....                                            | 5  |
| ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....                                                   | 7  |
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....                                                  | 8  |
| GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....                                               | 8  |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 .....                                           | 9  |
| 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....                           | 9  |
| 2. Previsioni di cassa.....                                                      | 12 |
| 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 ..... | 14 |
| 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....                             | 15 |
| 5. La nota integrativa .....                                                     | 17 |
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....                                          | 18 |
| 6. Verifica della coerenza interna .....                                         | 18 |
| 7. Verifica della coerenza esterna.....                                          | 19 |
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....       | 22 |
| A) ENTRATE CORRENTI.....                                                         | 22 |
| B) SPESE CORRENTI.....                                                           | 23 |
| Spese di personale.....                                                          | 23 |
| Spese per acquisto beni e servizi .....                                          | 24 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità .....                                        | 24 |
| Fondo di riserva di competenza.....                                              | 25 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE .....                                                    | 26 |
| INDEBITAMENTO .....                                                              | 27 |
| OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....                                                 | 28 |
| CONCLUSIONI .....                                                                | 29 |

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011,

- q ha ricevuto in data 09/08/2011 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 28/07/2016 con delibera n. 25 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- q **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- q **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- q **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- q necessari per l'espressione del parere:
  - n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

- o) *(se non contenuto nel Dup)* il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- p) *(se non contenuta nel Dup)* la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- q) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- r) *(se non contenuto nel Dup)* piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- s) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- § i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- § prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- q viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- q visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- q visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- q visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- q visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data ..... in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione dl bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consigliare non ha ancora esaminato e approvato il rendiconto per l'esercizio 2015, nonostante i termini siano scaduti al 30/04/2016.

Siccome non è ancora stato predisposto uno schema di rendiconto, non è possibile sapere se:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

|                                         | <b>31/12/2015</b>   |  |
|-----------------------------------------|---------------------|--|
| Risultato di amministrazione (+/-)      | 4.308.520,90        |  |
| di cui:                                 |                     |  |
| a) Fondi vincolati                      | 1.179.499,85        |  |
| b) Fondi accantonati                    | 357.986,94          |  |
| c) Fondi destinati ad investimento      |                     |  |
| d) Fondi liberi                         | 2.771.034,11        |  |
| <b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b> | <b>4.308.520,90</b> |  |

Quindi il rendiconto 2015 ragionevolmente evidenzierà un cospicuo avanzo di amministrazione.

D'altra parte, è necessario tener conto delle segnalazioni del Responsabile del Servizio Tecnico cessato dal servizio in data 30/06/2016 (scadenza contratto a t.d.) in relazione a diversi possibili debiti fuori bilancio per:

raccolta e smaltimento dei RR.SS.UU., euro 54.333,02;

finanziamento di interventi di recupero nel centro storico da parte di cittadini di Aritzo, importo non indicato;

progettazione interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione incendi, euro 11.596,90;

espropri strada Gidilau, euro 26.000,00 da verificare;

incentivi responsabile procedimento ufficio tecnico cessato il 30/06/2016, ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016, circa euro 3.900,00;

Al fine di preservare l'Ente da possibili ripercussioni patrimoniali negative, è necessario che, oltre agli approfondimenti del caso che dovranno essere effettuati quanto prima, nel momento in cui sarà accertato l'avanzo di amministrazione al 31/12/2015 vengano apportate appena possibile le necessarie variazioni al bilancio che ci si accinge ad approvare ed istituiti i capitoli necessari per i debiti fuori bilancio che verranno riconosciuti.

Si coglie l'occasione per evidenziare l'urgenza dell'approvazione del Rendiconto 2015, che come accennato andava approvato entro il 30/04/2016 e la cui mancata approvazione pregiudica il normale svolgimento dell'attività amministrativa.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:



|                                           | 2013         | 2014         | 2015         |
|-------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| <b>Disponibilità</b>                      | 2.632.824,54 | 3.024.674,45 | 3.066.858,42 |
| <b>Di cui cassa vincolata</b>             | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| <b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b> | 0,00         | 0,00         | 0,00         |

Per quanto concerne la cassa vincolata, si rileva che l'Ufficio Finanziario sta provvedendo alla ricostruzione dei saldi dei conti vincolati.

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

#### **1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI |                                                                   |                              |                         |                         |                         |
|---------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| TITOLO                                | DENOMINAZIONE                                                     | PREV.DEF.2015<br>o REND.2015 | PREVISIONI<br>ANNO 2016 | PREVISIONI<br>ANNO 2017 | PREVISIONI<br>ANNO 2018 |
|                                       |                                                                   |                              |                         |                         |                         |
|                                       | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti                    | 309301,6                     |                         | 21.316,09               | 21.316,09               |
|                                       | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale           | 603224,23                    | 755.758,50              |                         |                         |
|                                       | Utilizzo avanzo di Amministrazione                                | 1028321,56                   | 111.359,00              |                         |                         |
|                                       | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente              |                              |                         |                         |                         |
|                                       |                                                                   |                              |                         |                         |                         |
| 1                                     | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 858.584,35                   | 777.777,29              | 518.590,00              | 518.590,00              |
| 2                                     | Trasferimenti correnti                                            | 1.767.574,38                 | 1.536.981,18            | 1.416.446,00            | 1.416.446,00            |
| 3                                     | Entrate extratributarie                                           | 76.923,88                    | 80.058,88               | 80.058,88               | 80.058,88               |
| 4                                     | Entrate in conto capitale                                         | 2.309.993,74                 | 3.824.621,25            | 172.459,00              | 172.459,00              |
| 5                                     | Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | -                            | -                       | -                       | -                       |
| 6                                     | Accensione prestiti                                               | -                            | -                       | -                       | -                       |
| 7                                     | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                      | -                            | -                       | -                       | -                       |
| 9                                     | Entrate per conto terzi e partite di giro                         | 790.190,00                   | 1.093.690,00            | 1.093.690,00            | 1.093.690,00            |
| totale                                |                                                                   | 5.803.266,35                 | 7.313.128,60            | 3.281.243,88            | 3.281.243,88            |
|                                       | <b>totale generale delle entrate</b>                              | <b>7.744.113,74</b>          | <b>8.180.246,10</b>     | <b>3.302.559,97</b>     | <b>3.302.559,97</b>     |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI |                                                       |                                    |                                    |                         |                         |                         |
|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| TITOLO                                    | DENOMINAZIONE                                         |                                    | PREV. DEF. O<br>RENDICONTO<br>2015 |                         |                         |                         |
|                                           |                                                       |                                    |                                    | PREVISIONI<br>ANNO 2016 | PREVISIONI<br>ANNO 2017 | PREVISIONI<br>ANNO 2018 |
|                                           | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE                          |                                    |                                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| 1                                         | SPESE CORRENTI                                        | previsione di competenza           | 3139480,89                         | 2321946,44              | 2018659,97              | 2020510,97              |
|                                           |                                                       | di cui già impegnato*              |                                    | 125600,78               | 0,00                    | 0,00                    |
|                                           |                                                       | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00)                             | 21316,09                | 21316,09                | 21316,09                |
| 2                                         | SPESE IN CONTO CAPITALE                               | previsione di competenza           | 3748290,85                         | 4726326,66              | 178505                  | 176654                  |
|                                           |                                                       | di cui già impegnato*              |                                    | 1699916,75              | 0,00                    | 0,00                    |
|                                           |                                                       | di cui fondo pluriennale vincolato | (755758,50)                        | 0,00                    | (0,00)                  | (0,00)                  |
| 3                                         | SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE         | previsione di competenza           | 0,00                               | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
|                                           |                                                       | di cui già impegnato*              |                                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
|                                           |                                                       | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00)                             | 0,00                    | (0,00)                  | (0,00)                  |
| 4                                         | RIMBORSO DI PRESTITI                                  | previsione di competenza           | 66152                              | 38283                   | 11705                   | 11705                   |
|                                           |                                                       | di cui già impegnato*              |                                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
|                                           |                                                       | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00)                             | 0,00                    | (0,00)                  | (0,00)                  |
| 5                                         | CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | previsione di competenza           | 0,00                               | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
|                                           |                                                       | di cui già impegnato*              |                                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
|                                           |                                                       | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00)                             | 0,00                    | (0,00)                  | (0,00)                  |
| 7                                         | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO               | previsione di competenza           | 790190                             | 1093690                 | 1093690                 | 1093690                 |
|                                           |                                                       | di cui già impegnato*              |                                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
|                                           |                                                       | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00)                             | 0,00                    | (0,00)                  | (0,00)                  |
|                                           | TOTALE TITOLI                                         | previsione di competenza           | 7744113,74                         | 8180246,10              | 3302559,97              | 3302559,97              |
|                                           |                                                       | di cui già impegnato*              |                                    | 1825517,53              | 0,00                    | 0,00                    |
|                                           |                                                       | di cui fondo pluriennale vincolato | -755758,50                         | 21316,09                | 21316,09                | 21316,09                |
|                                           | TOTALE GENERALE DELLE SPESE                           | previsione di competenza           | 7.744.113,74                       | 8.180.246,10            | 3.302.559,97            | 3.302.559,97            |
|                                           |                                                       | di cui già impegnato*              |                                    | 1.825.517,53            | 0,00                    | 0,00                    |
|                                           |                                                       | di cui fondo pluriennale vincolato | -755.758,50                        | 21.316,09               | 21.316,09               | 21.316,09               |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate.

Teoricamente, il totale generale delle spese previste potrebbe essere superiore al totale generale delle entrate e tale differenza potrebbe derivare dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

Il totale generale delle spese previste potrebbe anche essere inferiore al totale generale delle entrate e la differenza potrebbe derivare dall'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art.3 del d.lgs.118/2011, nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

**2. Previsioni di cassa**

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI |                                                                   |                         |
|---------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|-------------------------|
|                                       |                                                                   | PREVISIONI<br>ANNO 2016 |
|                                       | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento                   | 3.066.858,42            |
| 1                                     | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.290.656,11            |
| 2                                     | Trasferimenti correnti                                            | 2.177.302,89            |
| 3                                     | Entrate extratributarie                                           | 318.114,51              |
| 4                                     | Entrate in conto capitale                                         | 5.319.004,30            |
| 5                                     | Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | -                       |
| 6                                     | Accensione prestiti                                               | -                       |
| 7                                     | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                      | -                       |
| 9                                     | Entrate per conto terzi e partite di giro                         | 1.124.149,41            |
| TOTALE TITOLI                         |                                                                   | 10.229.227,22           |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE         |                                                                   | 13.296.085,64           |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI |                                                       |                         |
|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------|
|                                           |                                                       | PREVISIONI<br>ANNO 2016 |
| 1                                         | Spese correnti                                        | 2.829.871,49            |
| 2                                         | Spese in conto capitale                               | 4.872.868,93            |
| 3                                         | Spese per incremento attività finanziarie             | -                       |
| 4                                         | Rimborso di prestiti                                  | 38.283,00               |
| 5                                         | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | 1.143.772,45            |
| 6                                         | Spese per conto terzi e partite di giro               |                         |
| TOTALE TITOLI                             |                                                       | 8.884.795,87            |
| SALDO DI CASSA                            |                                                       | 4.411.289,77            |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata, che come detto sopra, non è stata ancora calcolata dall'Ufficio; a breve, tuttavia, saranno ricostruiti tutti i saldi dei fondi vincolati e conseguentemente si potrà disporre della quota vincolata del fondo cassa.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| titoli                        |                                                              | RESIDUI      | PREV.COMP.   | TOTALE        | PREV.CASSA    |
|-------------------------------|--------------------------------------------------------------|--------------|--------------|---------------|---------------|
|                               | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento              |              |              | -             | 3.066.858,42  |
|                               |                                                              |              |              | -             |               |
| 1                             | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq. | 512.878,82   | 777.777,29   | 1.290.656,11  | 1.290.656,11  |
| 2                             | Trasferimenti correnti                                       | 640.321,71   | 1.536.981,18 | 2.177.302,89  | 2.177.302,89  |
| 3                             | Entrate extratributarie                                      | 238.055,63   | 80.058,88    | 318.114,51    | 318.114,51    |
| 4                             | Entrate in conto capitale                                    | 1.494.383,05 | 3.824.621,25 | 5.319.004,30  | 5.319.004,30  |
| 5                             | Entrate da riduzione di attività finanziarie                 |              |              | -             |               |
| 6                             | Accensione prestiti                                          |              |              | -             |               |
| 7                             | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                 |              |              | -             |               |
| 9                             | Entrate per conto terzi e partite di giro                    | 30.459,41    | 1.093.690,00 | 1.124.149,41  | 1.124.149,41  |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE |                                                              | 2.916.098,62 | 7.313.128,60 | 10.229.227,22 | 13.296.085,64 |
|                               |                                                              |              |              |               |               |
| 1                             | Spese correnti                                               | 663.052,92   | 2.321.946,44 | 2.984.999,36  | 2.829.871,49  |
| 2                             | Spese in conto capitale                                      | 146.542,27   | 4.726.326,66 | 4.872.868,93  | 4.872.868,93  |
| 3                             | Spese per incremento attività finanziarie                    |              |              | -             |               |
| 4                             | Rimborso di prestiti                                         | -            | 38.283,00    | 38.283,00     | 38.283,00     |
| 5                             | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere        |              |              | -             |               |
| 6                             | Spese per conto terzi e partite di giro                      | 50.082,45    | 1.093.690,00 | 1.143.772,45  | 1.143.772,45  |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE   |                                                              | 859.677,64   | 8.180.246,10 | 9.039.923,74  | 8.884.795,87  |
|                               |                                                              |              |              |               |               |
| SALDO DI CASSA                |                                                              | 2.056.420,98 | - 867.117,50 | 1.189.303,48  | 4.411.289,77  |

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

| <b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>                                                                                                                                                                                     |     |                                 |                                 |                                 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| <b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>                                                                                                                                                                       |     |                                 |                                 |                                 |
| <b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>                                                                                                                                                                           |     | <b>COMPETENZA<br/>ANNO 2016</b> | <b>COMPETENZA<br/>ANNO 2017</b> | <b>COMPETENZA<br/>ANNO 2018</b> |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti                                                                                                                                                      | (+) |                                 | 21.316,09                       | 21.316,09                       |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente                                                                                                                                                    | (-) | -                               | -                               | -                               |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00                                                                                                                                                                              | (+) | 2.394.817,35                    | 2.015.094,88                    | 2.015.094,88                    |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti                                                                                                                                                                      |     | -                               | -                               | -                               |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche                                                                             | (+) | 39.054,00                       | 9.805,00                        | 9.805,00                        |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti                                                                                                                                                                             | (-) | 2.321.946,44                    | 2.018.659,97                    | 2.020.510,97                    |
| di cui:                                                                                                                                                                                                           |     |                                 |                                 |                                 |
| - fondo pluriennale vincolato                                                                                                                                                                                     |     | 21.316,09                       | 21.316,09                       | 21.316,09                       |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità                                                                                                                                                                             |     | 168.933,00                      | 91.015,00                       | 110.518,00                      |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale                                                                                                                                                      | (-) | -                               | -                               | -                               |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari                                                                                                                               | (-) | 38.283,00                       | 11.705,00                       | 11.705,00                       |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti                                                                                                                                                                      |     | -                               | -                               | -                               |
| <b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>                                                                                                                                                                         |     | <b>73.641,91</b>                | <b>15.851,00</b>                | <b>14.000,00</b>                |
| <b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>            |     |                                 |                                 |                                 |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)                                                                                                                                                     | (+) | 35.927,00                       | -                               | -                               |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti                                                                                                                                                                      |     | -                               | -                               | -                               |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge                                                                                                                | (+) | -                               | -                               | -                               |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti                                                                                                                                                                      |     | -                               | -                               | -                               |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge                                                                                                         | (-) | 12.000,00                       | -                               | -                               |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti                                                                                                                               | (+) | -                               | -                               | -                               |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>                                                                                                                                                             |     | <b>97.568,91</b>                | <b>15.851,00</b>                | <b>14.000,00</b>                |
| C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. |     |                                 |                                 |                                 |
| E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.                                                 |     |                                 |                                 |                                 |

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento del saldo negativo delle partite in conto capitale.

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO                                                                                                                                                                       |     | COMPETENZA<br>ANNO 2016 | COMPETENZA<br>ANNO 2017 | COMPETENZA<br>ANNO 2018 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento                                                                                                                                        | (+) | 75.432,00               | -                       | -                       |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale                                                                                                                                  | (+) | 755.758,50              | -                       | -                       |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00                                                                                                                                                                       | (+) | 3.824.621,25            | 172.459,00              | 172.459,00              |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche                                                                  | (-) | 39.054,00               | 9.805,00                | 9.805,00                |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge                                                                                                     | (-) | -                       |                         |                         |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine                                                                                                                                       | (-) | -                       |                         |                         |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine                                                                                                                                 | (-) | -                       |                         |                         |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria                                                                                                                  | (-) | -                       |                         |                         |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge                                                                                              | (+) | 12.000,00               | -                       | -                       |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale                                                                                                                                                         | (-) | 4.726.326,66            | 178.505,00              | 176.654,00              |
| di cui fondo pluriennale vincolato di spesa                                                                                                                                                            |     |                         |                         |                         |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie                                                                                                                                          | (-) |                         |                         |                         |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale                                                                                                                                           | (+) | -                       | -                       | -                       |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>                                                                                                                                      |     | <b>- 97.568,91</b>      | <b>- 15.851,00</b>      | <b>- 14.000,00</b>      |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine                                                                                                                                       | (+) | -                       | -                       | -                       |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine                                                                                                                                 | (+) |                         |                         |                         |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria                                                                                                                  | (+) |                         |                         |                         |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine                                                                                                                                         | (-) |                         |                         |                         |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine                                                                                                                                   | (-) |                         |                         |                         |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie                                                                                                                              | (-) | -                       | -                       | -                       |
| <b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>                                                                                                                                                       |     | <b>-</b>                | <b>-</b>                | <b>-</b>                |
| S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.               |     |                         |                         |                         |
| S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.         |     |                         |                         |                         |
| T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. |     |                         |                         |                         |
| X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.                 |     |                         |                         |                         |
| X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.           |     |                         |                         |                         |
| Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.    |     |                         |                         |                         |

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

| <b>entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b> | <b>Anno 2016</b> | <b>Anno 2017</b> | <b>Anno 2018</b> |  |
|----------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|--|
|                                                          |                  |                  |                  |  |
| contributo per permesso di costruire                     | 884              | 884              | 884              |  |
| contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni            |                  |                  |                  |  |
| recupero evasione tributaria (parte eccedente)           |                  |                  |                  |  |
| canoni per concessioni pluriennali                       |                  |                  |                  |  |
| sanzioni codice della strada (parte eccedente)           | 1100             | 1100             | 1100             |  |
| altre da specificare                                     |                  |                  |                  |  |
| <b>totale</b>                                            | <b>1984</b>      | <b>1984</b>      | <b>1984</b>      |  |
|                                                          |                  |                  |                  |  |
|                                                          |                  |                  |                  |  |
| <b>spese del titolo 1° non ricorrenti</b>                | <b>Anno 2016</b> | <b>Anno 2017</b> | <b>Anno 2018</b> |  |
|                                                          |                  |                  |                  |  |
| consultazione elettorali e referendarie locali           |                  |                  |                  |  |
| spese per eventi calamitosi                              |                  |                  |                  |  |
| sentenze esecutive e atti equiparati                     |                  |                  |                  |  |
| ripiamo disavanzi organismi partecipati                  |                  |                  |                  |  |
| penale estinzione anticipata prestiti                    |                  |                  |                  |  |
| altre da specificare                                     |                  |                  |                  |  |
| <b>totale</b>                                            | <b>0</b>         | <b>0</b>         | <b>0</b>         |  |



## **5. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

(Indicare i punti non illustrati nella nota integrativa o le eventuali carenze nelle informazioni indicate nella stessa)

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **6. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 11 agosto 2016, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

*(Il DUP:*

*- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*

*- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;*

*- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;*

*- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)*

#### **6.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **6.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 12 del 24/05/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## **6.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 dovrà essere approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione dovrà formulare specifico parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, dovrà prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, terrà conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale dovrà essere coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **7. Verifica della coerenza esterna**

### **7.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

| EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI<br>(Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)                                                                                                                                                                                                                                                       |         | COMPETENZA<br>ANNO 2016 | COMPETENZA<br>ANNO 2017 | COMPETENZA<br>ANNO 2018 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)                                                                                                                                                                                                                                                           | (+)     | 0,00                    |                         |                         |
| B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)                                                                                                                                                                                                        | (+)     | 755.758,50              |                         |                         |
| C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa                                                                                                                                                                                                                                                                    | (+)     | 777.777,29              | 518.590,00              | 518.590,00              |
| D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | (+)     | 1.536.981,18            | 1.416.446,00            | 1.416.446,00            |
| D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)                                                                                                                                                                                                                                                       | (-)     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)                                                                                                                                                                                                                                                        | (+)     | 1.536.981,18            | 1.416.446,00            | 1.416.446,00            |
| E) Titolo 3 – Entrate extratributarie                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | (+)     | 80.058,88               | 80.058,88               | 80.058,88               |
| F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | (+)     | 3.824.621,25            | 172.459,00              | 172.459,00              |
| G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie                                                                                                                                                                                                                                                                                         | (+)     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)                                                                                                                                                                                                                                                                       | (+)     | 6.219.438,60            | 2.187.553,88            | 2.187.553,88            |
| I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato                                                                                                                                                                                                                                                                             | (+)     | 2.300.630,35            | 1.997.343,88            | 1.999.194,88            |
| I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)                                                                                                                                                                                                                                                                               | (+)     | 21.316,09               | 0,00                    | 0,00                    |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>                                                                                                                                                                                                                                                                           | (-)     | 168.933,00              | 91.015,00               | 110.518,00              |
| I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)                                                                                                                                                                                                                                                                              | (-)     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>                                                                                                                                                                                                                                                            | (-)     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)                                                                                                                                                                                                                                                       | (+)     | 2.153.013,44            | 1.906.328,88            | 1.888.676,88            |
| L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato                                                                                                                                                                                                                                                                       | (+)     | 4.726.326,66            | 178.505,00              | 176.654,00              |
| L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)                                                                                                                                                                                                                                        | (+)     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>                                                                                                                                                                                                                                                                              | (-)     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>                                                                                                                                                                                                                                                   | (-)     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| L5) Spese per edilizia sanitaria                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | (-)     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)                                                                                                                                                                                                                                                 | (+)     | 4.726.326,66            | 178.505,00              | 176.654,00              |
| M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria                                                                                                                                                                                                                                                                                         | (+)     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)                                                                                                                                                                                                                                                                             |         | 6.879.340,10            | 2.084.833,88            | 2.065.330,88            |
| O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)                                                                                                                                                                                                                                                       |         | 95.857,00               | 102.720,00              | 122.223,00              |
| Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)                                                                                                                                                                                                                                     | (-)     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)                                                                                                                                                                                                                         | (-)     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)                                                                                                                                                                                                                                            | (-)/(+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)                                                                                                                                                                                                                                    | (-)/(+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014                                                                                                                                                                                                                                                                           | (-)/(+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015                                                                                                                                                                                                                                                                           | (-)/(+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)<sup>(4)</sup></b>                                                                                                                                                                                                                                                      |         | <b>95.857,00</b>        | <b>102.720,00</b>       | <b>122.223,00</b>       |
| (1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)                                                                                                                                                                                      |         |                         |                         |                         |
| (2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione                                                                                                                                                                                                                                          |         |                         |                         |                         |
| (3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (Indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)                                                                                                                                         |         |                         |                         |                         |
| (4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti. |         |                         |                         |                         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |         |                         |                         |                         |

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018****A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

*(L'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI)*

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 119.982,00 con una diminuzione di euro 15.018,00 rispetto alla somma delle previsioni definitive 2015 per l'IMU.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 0,00, con un aumento/diminuzione di euro ..... rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 22.575,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una sensibile diminuzione rispetto alle previsioni definitive del 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota per l'anno 2016 è invariata rispetto al 2015.

**Addizionale comunale Irpef**

L'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016 sarà invariata rispetto al 2015.

Il gettito è previsto in euro 22.575,00 con un leggero aumento rispetto alle previsioni assestate per il 2015, stimante sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET. *(L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).*

## **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 131.400,00, con una riduzione di oltre 20.000,00 euro rispetto alle previsioni assestate 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

## **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 7.690,10, invariata rispetto alle previsioni definitive per il 2015.

## **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno [\(o di altre fonti\)](#).

## **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

## **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 1.100,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds ed ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro zero, pari al..... % delle sanzioni previste.

La G.C. non ha deliberato la destinazione del 50% degli introiti al netto dell'accantonamento al FCDE.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

## **B) SPESE CORRENTI**

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- q dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- q dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- q dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

|                                                             | Media 2011/2013                     | previsione | previsione | previsione |
|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------|------------|------------|------------|
|                                                             | 2008 per enti non soggetti al patto | 2016       | 2017       | 2018       |
| Spese macroaggregato 101                                    | 489.358,74                          | 506.019,30 | 515.427,22 | 515.427,22 |
| Spese macroaggregato 103                                    | 9.934,39                            | 17.853,00  | 19.645,00  | 19.645,00  |
| Irap macroaggregato 102                                     | 26.233,46                           | 32.908,55  | 34.593,10  | 34.593,10  |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo |                                     |            |            |            |
| Altre spese: da specificare.....                            |                                     |            |            |            |
| Altre spese: da specificare.....                            |                                     |            |            |            |
| Altre spese: da specificare.....                            |                                     |            |            |            |
| Totale spese di personale (A)                               | 525.526,59                          | 556.780,85 | 569.665,32 | 569.665,32 |
| (-) Componenti escluse (B)                                  | 68.426,00                           | 100.475,88 | 133.718,65 | 133.718,65 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B          | 457.100,59                          | 456.304,97 | 435.946,67 | 435.946,67 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562       |                                     |            |            |            |

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che erano soggetti al patto) che era pari a euro 457.100,59.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.



I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo del rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

*La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.*

*Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi*

*(Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.*

*Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi).*

*(Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa*

*Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE*

*Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).*

*(Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.*

*Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluyendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).*

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 6.066,09 pari allo 0,3% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 7.096,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 7.096,00 pari allo 0,3% delle spese correnti,

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

*(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)*

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste rispetta i limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 ([o previsioni definitive 2015 se non deliberato](#));
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 gli enti devono adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

Tuttavia, esiste la possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato e il Comune di Aritzo intende avvalersi di tale facoltà.

In ogni caso, in vista dei suddetti adempimenti per il 2017, si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

**g) Riguardo a probabili debiti fuori bilancio**

Si invita l'amministrazione a verificare i debiti fuori bilancio citati nel paragrafo "Verifica degli equilibri" e di provvedere tempestivamente al loro riconoscimento e allo stanziamento in bilancio delle somme necessarie, al fine di evitare danni patrimoniali per l'Ente.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- q del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- q del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- q delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Dott. Mauro Serra**

---